

Avv. Sara Baratto
Corso 3 Novembre, 8 - 38122 TRENTO
Tel. 0461/261771 - Fax 0461/260450
sara.baratto@pectrentoavvocati.it

TRIBUNALE DI TRENTO

UFFICIO PROCEDURE DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA

Nella Liquidazione Controllata del sovraindebitato pendente sub n.

5/2026 nei confronti di:

Programma di liquidazione

Il Liquidatore avv. Sara Baratto, C.F.: BRTSRA62L68A952E, PEC: sara.baratto@pectrentoavvocati.it, con studio in Trento, Corso 3 Novembre n. 8, ai sensi dell'art. 272, comma 1, C.C.I.L., illustra di seguito il programma di liquidazione.

1) Beni mobili registrati.

a) La _____ è proprietaria dell'autovettura Fiat Mito Automobiles targata _____ con numero di telaio ZAR95500001077283, immatricolata il 23.10.2009.

Sul veicolo grava il provvedimento di fermo amministrativo iscritto da A.D.E.R. in data 13.02.2024 fino a concorrenza di € 479,340,19 ed il provvedimento di fermo amministrativo iscritto da A.D.E.R. in data 18.10.2024 fino a concorrenza di € 8.055,37.

La vettura, oltre ad essere molto vecchia, presenta un guasto al motore. Essa è quindi priva di valore.

La vendita è da ritenersi antieconomica per la procedura.

Verrà separatamente richiesta l'autorizzazione a non acquisire e non liquidare il bene.

b) La _____ è altresì proprietaria dell'autovettura Renault Clio targata _____ con numero di telaio VF15RFL0H48847292, immatricolata il 15.05.2013.

Sul veicolo grava il provvedimento di fermo amministrativo iscritto in data 09.06.2017 da Equitalia fino a concorrenza di € 14.129,39 ed il provvedimento di fermo amministrativo iscritto in data 13.09.2024 da Trentino Riscossioni fino a concorrenza di € 2.200,16.

OTTENUTO IL 10/10/2024
DALLA SEGRETERIA DEL TRIBUNALE
AUT. TRIBUNALE DI TRENTO

8805 1012 51



La vettura dovrà essere periziata e venduta all'asta.

Poiché il suo valore, data la vetustà della vettura, che non circola da tempo, non sarà certamente rilevante, si propone di affidare la perizia e la successiva vendita all'IVG di Trento, perché tale attività non comporta alcun costo per la procedura.

2) Disponibilità liquide.

Sul conto corrente della procedura sono già stati accreditati € 2.632,40, che alla data di apertura della procedura erano depositati sul conto corrente n.
 ccesso dalla signora presso Banca Mediolanum.

3) Ulteriori importi.

Tutti gli introiti mensili della signora verranno accreditati sul conto corrente intestato alla procedura, al netto dell'importo che il Giudice Delegato determinerà a titolo di mantenimento della signora per la durata di anni tre dall'apertura della procedura.

*** **** ***

4) Durata della procedura

La procedura potrà indicativamente chiudersi entro la fine del mese di luglio 2029.

*** **** ***

Il sottoscritto liquidatore

chiede

che l'Ill.mo Giudice Delegato voglia approvare il suesteso programma di liquidazione.

Con osservanza.

Trento, 28 maggio 2026

Il Liquidatore

Avv. Sara Baratto

Si approva.
13/6/2026

IL GIUDICE
Dott. Benedetto Sieff

LA FUNZIONARIA GIUDIZIARIA
Jessica Gabrielli

[Signature]



TRIBUNALE DI TRENTO
Depositato Cancelleria delle
Procedure Concorsuali

Trento, 17 GIU. 2026

LA FUNZIONARIA GIUDIZIARIA
Jessica Gabrielli

[Signature]



Sent. n. 10/2026 pubbl. il 03/03/2026

Cron. n. : 321/2026

Rep. n. 11/2026 del 03/03/2026

Sent. n. 10/2026 pubbl. il 03/03/2026

L. C. 5/2026



**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI TRENTO**

nella persona dei signori magistrati

dott. Luciano Spina

Presidente

dott. Benedetto Sieff

Giudice relatore

dott. Jacopo Negro

Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento unitario n. 77 / 2025, e precisamente nel **procedimento di liquidazione controllata del sovraindebitato n. 77-1/ / 2025** instaurato su ricorso di:

MELANIA LAMBER (C.F. LMBMLN87E41L378Y),

con l'avv. MARCELLA ROBOL;

DEBITORE

* * *

MOTIVI DELLA DECISIONE

Dagli atti non emerge che il ricorrente debitore sia assoggettato alla liquidazione giudiziale, alla liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile e da leggi speciali per i casi di crisi o di insolvenza.

Il ricorso risulta corredato della relazione redatta dall'OCC ai sensi dell'art. 269, comma 2, c.c.i.i., nella quale si dà riscontro della completezza e dell'attendibilità della documentazione depositata dal debitore a corredo della domanda, illustrando la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore. La relazione indica le



cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni e contiene l'attestazione che è possibile acquisire attivo da distribuire ai creditori, anche mediante l'esercizio di azioni giudiziarie, ai sensi degli artt. 268, comma 3 e 269, comma 2 c.c.i.i..

Dalla suddetta relazione dell'OCC risulta che il debitore versa in stato di sovraindebitamento.

Compete al giudice delegato stabilire i limiti di cui all'art. 268, comma 4, lett. b), c.c.i.i., occorrendo assicurare un giudizio correlato alla mutevole situazione del debitore rilevata sulla base delle successive acquisizioni dell'organo liquidatore, analogamente a quanto stabilito, in caso di liquidazione giudiziale, dall'art. 146, comma 2, c.c.i.i..

P.Q.M.

Il Tribunale di Trento, nella riportata composizione, definitivamente pronunciando, ogni altra domanda o eccezione respinta:

dichiara l'apertura della liquidazione controllata del sovraindebitato MELANIA LAMBER, e conseguentemente:

- a) nomina giudice delegato per la relativa procedura il dott. Benedetto Sieff;
- b) nomina liquidatore l'OCC;
- c) ordina al debitore il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori;
- d) assegna ai terzi che vantano diritti sui beni dei debitori e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di quarantacinque giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 c.c.i.i.;
- e) ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;



f) autorizza il liquidatore, con le modalità di cui agli articoli 155-quater, 155-quinquies e 155-sexies delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile:

- 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;
- 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;
- 1) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori contenuti nelle trasmissioni telematiche previste dal decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127;
- 2) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;
- 3) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice;
- g) dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale;
- h) ordina la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti relativamente ai beni immobili e mobili registrati.

Trento, 19 febbraio 2026

Il Giudice estensore

Benedetto Sieff

Il Presidente

Luciano Spina

